

## **«Lebensmittelchaos» (caos di alimentari) – un gioco per i bambini con allergie e intolleranze alimentari**

Lavoro di progetto – ergoterapia, ZHAW (Scuola universitaria professionale di scienze applicate di Zurigo)

Nel quadro degli studi di ergoterapia presso la ZHAW (Scuola universitaria professionale di scienze applicate di Zurigo), ci è stato assegnato il compito di attuare un nostro progetto volto a mantenere e rendere possibile l'esecuzione autonoma di atti importanti negli ambiti della cura di sé, del lavoro e del tempo libero nel contesto sociale e personale. In parole povere, offrire un sostegno negli atti quotidiani alle persone con limitazioni. Sulla base di ricerche e dopo aver interpellato la Comunità di interesse Celiachia, abbiamo scoperto che le persone con un'allergia o un'intolleranza alimentari sono spesso limitate nella loro quotidianità perché costrette ad adeguare l'alimentazione e le attività, e constatato che praticamente non esiste materiale informativo adatto ai bambini. Abbiamo pertanto deciso di sviluppare un gioco che aiuti i bambini con un'allergia a imparare quello che possono o non possono mangiare, e che, grazie a diverse varianti possibili, resti sempre interessante, anche per gli altri membri della famiglia. Considerato che sostiene il naturale processo di apprendimento dei bambini, il gioco può essere utilizzato anche negli asili e nelle scuole per promuovere la comprensione dei compagni e prevenire così un eventuale mobbing.

In collaborazione con la Comunità di interesse Celiachia e i genitori dei bambini affetti, abbiamo poi realizzato la nostra idea. Innanzitutto abbiamo svolto un sondaggio tra i genitori per identificare i giochi più amati dai figli e i loro contenuti tematici. Sulla base dei dati così raccolti, è stato creato un prototipo, che abbiamo fatto testare a diverse famiglie e rielaborato sulla scorta dei loro riscontri. Nel dicembre 2014 abbiamo infine concluso il progetto nell'ambito del nostro ciclo di studio con una presentazione.

In considerazione delle esigenze e visto il nostro entusiasmo, abbiamo però deciso di portarlo avanti anche fuori dall'ambito scolastico. Nel tempo libero, abbiamo quindi rielaborato un'altra volta il gioco in modo che fosse utile per le allergie alimentari e le intolleranze più frequenti. Nel frattempo abbiamo anche trovato un editore, la Riki GmbH, disposto a immetterlo con noi sul mercato. Ora stiamo dando il tocco finale al gioco e cercando sponsor che ne sostengano finanziariamente la produzione. Se tutto va bene, il gioco sarà commercializzato a fine 2015.

Il nostro obiettivo è che venga utilizzato anche da dietisti e nelle scuole per sensibilizzare l'opinione pubblica e, di riflesso, aumentare la comprensione nei confronti delle persone affette e ridurre le limitazioni.

L'immissione sul mercato di questo primo gioco non segna però la fine del nostro compito. Stiamo infatti già sviluppando il prototipo di un secondo gioco, che può essere considerato l'evoluzione del primo, e che sarà dedicato in modo ancora più mirato alla spesa e alla cucina, coinvolgendo così anche i bambini più grandi. Per acquisire solide conoscenze per il secondo gioco, prevediamo di scrivere la nostra tesi di bachelor sull'argomento. Poiché lo studio non ci lascia troppo tempo a disposizione, abbiamo deciso di mettere inizialmente in commercio il primo gioco, in modo da raccogliere i riscontri e preziose esperienze in questo settore per noi nuovo.

**Informazioni e contatto:**

Website: <http://www.lebensmittelchaos.ch>

E-mail: [info@lebensmittelchaos.ch](mailto:info@lebensmittelchaos.ch)

E-mail: [fabienne@lebensmittelchaos.ch](mailto:fabienne@lebensmittelchaos.ch) / [irina@lebensmittelchaos.ch](mailto:irina@lebensmittelchaos.ch)

Telefono: 076 446 49 53 (Fabienne Thomann)